



## **Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA REGIONALE SPERIMENTALE PER PERSONE AFFETTE DA SLA E DA ALTRE MALATTIE DEL MOTONEURONE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE :**

- a. il Decreto Interministeriale dell'11.11.2011, registrato dalla Corte dei Conti il 30.11.2011, ha definito il riparto delle risorse del F.N.A. per l'anno 2011, destinando alla Regione Campania la somma di E. 9.070.000,00, ne ha finalizzato l'utilizzo alla realizzazione di interventi e servizi sociosanitari in favore di persone affette da S.L.A e ne ha subordinato l'erogazione alla presentazione di un programma regionale attuativo coerente con le finalità predette ;
- b. con DGRC n. 115 del 20.3.2012 la Regione Campania ha approvato un Programma d'interventi a favore degli ammalati di SLA e delle loro famiglie a valere sul Fondo Non Autosufficienze 2011 secondo le indicazioni del Decreto Interministeriale dell'11.11.2011;
- c. le risorse trasferite a valere sul Fondo Non Autosufficienze 2011, pari ad E. 9.070.000,00, risultano iscritte sull'U.P.B. 4.16.14 Cap. 7870 in conto residui;
- d. con D.D. 417 del 3.5.12 e n. 1066 del 27.12.12 si è provveduto ad impegnare il FNA 2011 a favore dei Comuni capofila di Ambito Territoriale per la realizzazione di interventi specifici per malati di SLA

**CONSIDERATO CHE:**

- a. Al fine di garantire il più alto livello di tutela assistenziale per gli ammalati e le loro famiglie, si rende opportuno rimodulare e integrare il programma Regionale, definendo indicazioni per la realizzazione di interventi domiciliari in forma indiretta nell'ambito di un progetto sociosanitario di A.D.I. ovvero contributi economici ai familiari che assumono il carico di cura degli ammalati in sostituzione degli operatori sociali;
- b. Le indicazioni operative per l'erogazione degli assegni di cura sono state condivise in una serie di incontri tra le AA.GG.CC. 18 Settore 01 e 20 Settore 01 e Settore 03, per le implicazioni che il F.N.A. comporta nell'ambito della compartecipazione dei Comuni alla spesa sociosanitaria dei L.E.A. e per la necessità di individuare criteri che permettessero di correlare i contributi economici agli esiti della valutazione multidimensionale effettuata dalle U.V.I.;
- c. Nell'ambito dei suddetti incontri di concertazione si è anche condiviso di estendere il programma regionale a tutte le persone affette da malattie del motoneurone;

**CONSIDERATO altresì:**

- a. che l'entità delle risorse assegnate alla Regione Campania e la tipologia d'intervento di natura economica nonché la stessa peculiarità della S.L.A. e di tutte le malattie del motoneurone, consentono di derogare dai criteri di compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni ex Decreto del Commissario per il Rientro del Settore Sanitario n.6/2010;

**RITENUTO opportuno:**

- a. Approvare un nuovo Programma Regionale per le persone affette da SLA ed altre malattie del motoneurone ad integrazione di quello precedentemente definito con DGRC n.115/2012, recependo le modifiche condivise con l'A.G.C. 20;

- b. che il nuovo programma assuma un carattere “sperimentale” nell’ambito dei servizi sociosanitari per persone non autosufficienti i cui elementi cardine sono :
- destinare il FNA 2011 alla erogazione di “assegni di cura” per familiari di ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone, da parte dei Comuni capofila di Ambito Territoriale ;
  - prevedere che gli assegni di cura siano erogabili nell’ambito dei progetti sociosanitari di Cure domiciliari Integrate/ADI definiti e monitorati dalle U.V.I. ex DGRC n.41/2011 e rappresentano un “titolo di riconoscimento del carico di cura” assunto da un familiare di riferimento, per le esclusive prestazioni socioassistenziali in sostituzione di altre figure professionali ;
  - individuare le spese per assegni di cura a valere sul FNA 2011 quali copertura della quota sociale della spesa sociosanitaria dei Comuni per Cure domiciliari Integrate/ADI ex DGRC n.50/2012 ;
  - esonerare i beneficiari degli assegni di cura dalla compartecipazione al costo delle prestazioni di cui al Decreto del Commissario per il Rientro del Settore Sanitario n.6/2010;
  - suddividere gli assegni di cura in tre quote correlate al livello di disabilità ed al bisogno socioassistenziale così come scaturiscono dalla valutazione multidimensionale in sede di U.V.I.;
  - svincolare il F.N.A. 2011 e la realizzazione del Programma Sperimentale per gli ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone dalla programmazione dei Piani di Zona;

#### **SI RENDE NECESSARIO:**

- a. individuare criteri che permettano di correlare gli assegni di cura al bisogno assistenziale degli ammalati, estrapolando item specifici e sensibili dagli strumenti di valutazione multidimensionale S.V.A.M.A. e S.V.A.M.D.I. (ex DGRC n. 323 e n.324 del 7.3.2012) e definire i “livelli di disabilità e di bisogno socioassistenziale dei soggetti affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone” per l’accesso agli assegni di cura;
- b. prevedere che il FNA 2011 sia ripartito ed assegnato ai Comuni capofila, così come rideterminati con DGRC n.320 del 3.7.2012, sulla base del numero di progetti personalizzati per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone predisposti e delle relative quote di assegno di cura attribuite, fino ad esaurimento delle risorse;
- c. prevedere che i Comuni capofila presentino progetti d’intervento a valere sul FNA 2011 secondo le indicazioni contenute nel Programma all’Allegato 1, a partire da 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto e che possano riproporne di nuovi a ciclo continuo per ogni utente che ne facesse domanda, fino ad esaurimento del fondo;
- d. garantire pari condizioni di accesso a tutti i cittadini destinatari del programma sperimentale, prevedendo che i Comuni capofila includano nella progettazione di Ambito anche interventi per persone ammalate di SLA ed altre malattie del motoneurone, residenti in comuni non associati o inadempienti ad espletare le procedure;
- e. coinvolgere, con la collaborazione dell’A.G.C. 20, i M.M.G., i P.L.S e i responsabili dell’Unità Operativa deputata alle Cure domiciliari Integrate/ADI di ciascun Distretto Sanitario per la diffusione dell’intervento sperimentale tra i rispettivi assistiti;
- f. rinviare a successivi Decreti Dirigenziali l’assegnazione e liquidazione del FNA 2011 ai Comuni capofila di Ambito Territoriale sulla base dei progetti sperimentali d’intervento presentati al Settore Politiche Sociali;

#### **RILEVATO**

a. che il presente atto ha seguito lo stesso iter della precedente DGRC n. 115/2012 che qui s'intende integrare e rimodulare;

#### VISTE

- La L.R. 11/2007 e s.m.e.i. "Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale...";
- il Decreto Interministeriale del 11.11.2011;
- la DGRC n.41 del 14.2.2011 "Il Sistema dei Servizi Domiciliari in Campania";
- la DGRC n. 320 del 3.7.2012 "Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali...";
- le DGRC n. 323 e n.324 del 3.7.2012 concernenti l'adozione degli strumenti di valutazione multidimensionale S.V.A.M.A e S.V.A.M.D.I.;

#### DELIBERA:

1. Integrare e rimodulare le azioni previste dalla DGRC n. 115 del 20.3.2012 con il presente atto;
2. Approvare il Programma Regionale Sperimentale per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone in allegato al presente che ne costituisce parte integrante ed essenziale, i cui elementi sono descritti in narrativa (Allegato 1);
3. Prevedere che, per la realizzazione del Programma sperimentale, il FNA 2011 sia ripartito ed assegnato ai Comuni capofila, così come rideterminati con DGRC n.320 del 3.7.2012, sulla base del numero di progetti personalizzati predisposti dagli Ambiti per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone e delle relative quote di assegno di cura attribuite, fino ad esaurimento delle risorse;
3. Disporre che i Comuni capofila, presentino progetti d'intervento a valere sul FNA 2011 secondo le indicazioni contenute nel Programma allegato a partire da 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto e che possano riproporre di nuovi a ciclo continuo per ogni nuovo utente che ne facesse domanda, fino ad esaurimento del fondo.
4. Approvare la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei cittadini affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone o dei loro familiari (Allegato 2) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;
5. Approvare la tabella "Definizione dei livelli di disabilità e bisogno socioassistenziale dei soggetti affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone per l'accesso agli assegni di cura", estrapolati dagli strumenti di valutazione multidimensionale SVAMA e SVAMDI allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante ed essenziale (Allegato 3);
6. Approvare la modulistica per la presentazione dei progetti sperimentali d'intervento da parte dei Comuni capofila in allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante ed essenziale (Allegato 4);
7. Disporre, al fine di garantire pari condizioni di accesso a tutti i destinatari del programma sperimentale, che i Comuni capofila includano nella progettazione di Ambito anche interventi per persone ammalate di SLA ed altre malattie del motoneurone, residenti in comuni non associati o inadempienti ad espletare le procedure previste in allegato;

8. Affidare all'A.G.C. 20 le iniziative utili al coinvolgimento dei M.M.G., dei P.L.S e dei responsabili dell'Unità Operativa deputata alle Cure domiciliari Integrate/ADI di ciascun Distretto Sanitario per la diffusione dell'intervento sperimentale tra i rispettivi assistiti;
9. Rinviare a successivi Decreti Dirigenziali del Settore Assistenza Sociale l'assegnazione e liquidazione del FNA 2011 ai Comuni capofila di Ambito Territoriale sulla base dei progetti sperimentali d'intervento presentati;
10. Inviare il presente provvedimento all'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale, all'A.G.C. 20 Settore 01, nonché al Settore 03 "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC che è da intendersi quale notifica agli interessati e al settore proponente per l'esecuzione.